

## 1 ) I diritti dell'uomo e educazione alla convivenza

### *Finalità*

La finalità fondamentale dello studio dei Diritti umani può essere individuata nella presa di coscienza del valore inalienabile dell'uomo come persona, delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo .

L'assegnazione di tale insegnamento prescinde dall'appartenenza del docente assegnatario a specifica classe di concorso in quanto , come meglio specificato nella parte relativa a **Contenuti e Metodologia** ,l'attività didattica si sviluppa a partire dalla lettura e dall'esame di documentazione e può articolarsi con approcci differenti a seconda della caratterizzazione della medesima attività da concordare tra docente e studenti

### *Obiettivi formativi*

- Maturazione della capacità di "lettura" dei documenti e loro inquadramento storico-culturale;
- maturazione di alcuni strumenti di valutazione critica al fine di promuovere un atteggiamento di interpretazione della realtà contemporanea in rapporto alla difesa dei diritti umani fondamentali;
- maturazione della capacità di cogliere e riaffermare il valore delle relazioni interpersonali ed il rapporto tra persone e sistemi e tra sistemi diversi;
- presa di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, partecipazione di tutti gli uomini in un'ottica sovranazionale ed universale; al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico-culturale e religioso;
- maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita umana del proprio gruppo di appartenenza, al fine di una sempre più ampia e solidale integrazione del corpo sociale
- il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti dell'uomo;
- le varie concezioni della vita da porre su un terreno di totale rispetto di ciascuno e le teorie sui diritti umani;
- il rapporto tra le Dichiarazioni e le Costituzioni dei paesi occidentali ed europei;
- la relazione tra documenti di diverse aree culturali (Occidente, terzo mondo, ecc.) evitando ogni pregiudiziale di carattere storico, politico, ideologico, religioso;

## ***Contenuti e Metodologia***

Partendo dalla lettura e dall'esame critico di alcuni di questi documenti, riportati solo a titolo indicativo (la scelta del docente può concentrarsi anche su altra documentazione):

- La Carta delle Nazioni Unite del 1945;
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948;
- La Dichiarazione dei diritti dell'uomo del Consiglio d'Europa del 1950;
- La costituzione italiana
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo ;
- La Dichiarazione delle Nazioni Unite contro la discriminazione razziale del 1963;
- Il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici e ai diritti economici, sociali e culturali del 1966;
- La Carta di Helsinki sulla sicurezza e la cooperazione in Europa del 1975;
- La Dichiarazione del Messico sull'eguaglianza delle donne del 1975;

si svilupperà una riflessione che renda possibile la conoscenza diretta delle più importanti dichiarazioni internazionali e si confronterà e utilizzerà la riflessione sui principi generali con la realtà quotidiana del vivere in comunità ai diversi livelli di partecipazione (in famiglia, nella scuola, nella comunità locale, nazionale e sopranazionale).

In particolare potranno essere oggetto di riflessione a seconda degli interessi manifestati dagli alunni e tenuto conto delle competenze dei docenti assegnatari degli insegnamenti più orientate agli aspetti storico-giuridici o interculturali o invece agli aspetti relazionali, anche in chiave di deduzione logica *norma-comportamenti* :

- il contesto storico in cui si sono sviluppati i diritti dell'uomo;
- le varie concezioni della vita da porre su un terreno di totale rispetto di ciascuno e le teorie sui diritti umani;
- il rapporto tra le Dichiarazioni e le Costituzioni dei paesi occidentali ed europei;
- la relazione tra documenti di diverse aree culturali (Occidente, terzo mondo, ecc.) evitando ogni pregiudiziale di carattere storico, politico, ideologico, religioso;
- l'attualizzazione del rispetto dei diritti nel mondo
- le regole di convivenza all'interno dei gruppi sociali e delle comunità